

Nizza a forza 20: la DOCG compie vent'anni

scritto da Redazione Wine Meridian | 20 Maggio 2022



Il 19 novembre 2002 nasce l'Associazione Produttori del Nizza con l'obiettivo di promuovere la Denominazione Nizza DOCG in Italia e all'estero. Dopo le direzioni di Michele Chiarlo, Gianluca Morino e Gianni Bertolino, oggi l'Associazione, che consta di ben 76 produttori, ha alla guida Stefano Chiarlo. Il Presidente, nelle interessanti giornate del Forum Nizza dei giorni scorsi, ci ha descritto il programma di eventi dedicati alla Denominazione Nizza DOCG e gli obiettivi pensati per il traguardo dei venti anni: "Coinvolgere con i quattro eventi designati (#ForumNizzadocg, #ForumNizza, #Natailprimoluglio, #ForumNizzaVentennale) operatori professionisti, giornalisti italiani ed internazionali, chef d'eccellenza per farli innamorare del Nizza DOCG".

Ma, partiamo dagli esordi: **il Nizza è nato come denominazione di origine controllata e garantita negli anni 2000 insieme a Colli Astiani e Tinella** ma, rispetto alle precedenti nominate,

ha dimostrato subito il giusto dinamismo e questo gli ha permesso di emanciparsi dal Barbera D'Asti ed iniziare un proprio percorso autonomo come denominazione.

Oggi, dopo vent'anni, la Denominazione Nizza DOCG è una realtà assodata, amata e ricca di sorprese. Infatti, data la sua storia, più recente rispetto ad altre denominazioni, **gli appassionati meno accorti potrebbero definire il Nizza come una denominazione priva di storia e di tradizione.** La realtà, però, è ben diversa.

Il Monferrato è una zona che può vantare una **lunga tradizione viticola** ed è uno dei luoghi grazie ai quali si è diffusa la fama dei vini piemontesi.

Oggi, infatti, l'obiettivo principale sul mercato italiano è quello di implementare il presidio del Nizza DOCG nelle aree che risultano più strategiche del Piemonte e della Lombardia.

Dal punto di vista estero, invece, il Nizza DOCG vuole rafforzare la propria presenza in Svizzera e in quei paesi Nord Europei che, negli ultimi anni, hanno dimostrato un forte interesse nei confronti della denominazione.

Sorprendentemente, un obiettivo che la denominazione si prefigge di raggiungere a breve termine è quello di **arrivare ad un milione di bottiglie con il conseguente aumento nel numero di nuove etichette.**

Non sembrerebbero questi gli obiettivi di una denominazione priva di storia e tradizione, vero?

A tal proposito, la denominazione Nizza DOCG è stata definita come un luogo unico e nel 2018 è stata disegnata una mappa del territorio del Nizza in collaborazione con Enogea.

Infine, **la denominazione si prefigge di organizzare degustazioni annuali "alla cieca"** a cui si sottopongono gli associati con il fine di far loro costruire un giudizio consapevole nei confronti dei vini, della caratterizzazione delle annate e per far loro cogliere la perfetta direzione migliorativa da intraprendere.

A conferma di ciò non è mancato nel nostro soggiorno un meraviglioso bike tour, l'interessante seminario tenuto da Masnaghetti nel quale ci ha descritto la sua mappa delle sezioni e dei cru dell'area nicianana, un **deep-tasting sul Nizza DOCG nella masterclass con le aziende produttrici** ed un valzer di pranzi e cene all'insegna dell'immaneabile gastronomia territoriale e piemontese!

Ricordiamo quindi che, in occasione del ventennale, **L'Associazione Produttori del Nizza ha organizzato eventi che si diramano lungo tutto il 2022:**

- Forum Nizza DOCG che si è tenuto ad Aprile a Zurigo
- Il recente Forum Nizza di maggio
- Il "Nata il Primo Luglio" che si terrà a Giugno
- Il Forum Nizza Ventennale che si terrà a Novembre.

Il Nizza DOCG rappresenta un esempio virtuoso e concreto di sinergie tra Aziende, Associazioni e Consorzi. A dimostrazione di ciò ci sono gli importanti obiettivi prefissati per il futuro, i traguardi raggiunti in passato e la bellezza di un territorio – sapientemente mappato e descritto – che **vanta caratteristiche uniche al mondo.**